

di ferro dei contorni di Gratz. Agli 8 di ottobre, il gabinetto austriaco, aveva chiesto che i magnati ungheresi prendessero pel loro regno ottanta milioni di viglietti della banca, onde facilitarne la estinzione; e quegli stati si dichiarano pronti ad estinguerli successivamente e nello spazio di quattro anni. Nel 12 ottobre, la dieta continua le sue sedute, ed in una di quest' ultime, delibera precipuamente sulle differenti domande (*gravamina et postulata*) del regno, e sopra una rappresentanza da farsi al sovrano. Nel 6 dicembre, in altra di queste sedute, si discute, se negli affari pubblici si abbia da usare la lingua unghese, rinunciando all' uso della latina e della tedesca: le ultime sedute della dieta furono quasi per intero consacrate a trattare sopra la sorte de' giudei, che erano nel regno di Ungheria. L'imperatore dichiara agli stati, che la soppressione delle dogane e pedaggi tra l' Ungheria e la Gallizia, da essi richiesta, non si poteva concedere. Una nuova ordinanza imperiale, vieta l' ingresso a Vienna ad ogni giudeo, che non si presenti con un certificato visto dalle autorità del suo paese, ove sia comprovato che egli è chiamato nella capitale, o per affari di commercio, o per qualche processo. Il 10 dicembre, in conseguenza di una convenzione recentemente conclusa tra l' Austria e la Francia, la guarnigione francese sgombra dalla città di Braunau, da essa occupata. Questa truppa, nel seno degli stati dell' Austria, era un fatto ignominioso per la potenza che la tollerava, ed oltraggiante per l' altra potenza, che troppo a lungo ce l' avea conservata. Gli stati dell' Ungheria decidono, assumersi il carico della ammortizzazione di un milion di fiorini sul debito della monarchia.

1807, 1.º dicembre. Gli stati dell' Ungheria domandano invano la prolungazione della dieta; l' imperatore persiste nel suo divisamento di chiudere la sessione, perchè la troppo lunga durata delle diete è causa di spese, troppo onerose pei contribuenti; e la chiusura avviene al 24. Tra le leggi approvate nella dieta di Presburgo, l' una decide che la città ed il porto di Fiume saranno congiunti al regno di Ungheria, e che il governatore di quella città avrà seggio allato de' maestrali durante la dieta, ed i suoi deputati faranno parte degli stati. Con altra legge, l' imperatore as-